

## LA SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE<sup>1</sup>

<https://www.hshlombardia.it/>

*Progetto inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

La Scuola in Ospedale (SiO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) si propongono di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona (artt. 3 e 34 della Costituzione), quello alla salute e quello all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà di alunni e studenti affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico; l'attivazione è prevista anche senza ospedalizzazione.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno/studente, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione Domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dell'alunno/studente:

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

I servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare offrono un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa.

Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere a domicilio anche le prove Invalsi e gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto di appartenenza deve attivare tutte le forme di didattica aperta, flessibile, integrata e fortemente innovativa nei metodi e nelle strumentazioni in modo da garantire il prioritario interesse dell'alunno/studente e favorire il pieno recupero alla vita scolastica secondo le indicazioni fornite dai sanitari e dagli specialisti.

L>ID rappresenta un intervento straordinario e temporaneo, che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente ove, in un contesto plurimo, possa continuare a imparare, ad apprendere e a essere.

---

<sup>1</sup> Nota USR-Lombardia del 7 novembre 2024 relativa ai materiali sito <https://www.hshlombardia.it/> i materiali presentati in occasione degli incontri formativi/informativi del 7 novembre riguardanti rispettivamente l'Istruzione Domiciliare e la Scuola in ospedale. Al seguente link <https://www.hshlombardia.it/presentazioni-id-e-sio-7-novembre-2024/> oltre alle presentazioni dei relatori è possibile trovare anche un documento con le risposte alle domande poste durante l'incontro.

## 1. PREMESSA E FINALITÀ

La Scuola in Ospedale (SiO) rappresenta un servizio educativo fondamentale che garantisce il diritto all'istruzione anche in condizioni di temporanea impossibilità alla frequenza scolastica per motivi di salute. Il servizio si fonda su due diritti costituzionali fondamentali:

- il diritto alla salute (art. 32 della Costituzione);
- il diritto all'istruzione (artt. 3 e 34 della Costituzione).

La Scuola in Ospedale si propone di garantire il diritto all'apprendimento e la continuità del percorso educativo-didattico a bambini e ragazzi ricoverati in strutture ospedaliere, prevenendo le difficoltà derivanti da lunghi periodi di degenza e favorendo il benessere psicofisico dell'alunno/studente.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il servizio di Scuola in Ospedale si inserisce in un quadro normativo consolidato e articolato:

- **D.M. 6 giugno 2019, n. 461/2013**; Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare;
- **Legge 28 agosto 1997, n. 285 /2013**; Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- **D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 /2013**; Statuto delle studentesse e degli studenti;
- **C.M. n. 353 del 7 agosto 1998 /2013**; Servizio scolastico ospedaliero;
- **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 /2013**; Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni;
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92 /2013**; Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- **Accordo Stato-Regioni del 2003 /2013**; Ospedalizzazione bambini e adolescenti.

## 3. DESTINATARI

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni e studenti dell'Istituto Comprensivo che si trovino ricoverati presso strutture ospedaliere per periodi prolungati o ricorrenti. Nello specifico:

- alunni della scuola dell'infanzia;
- alunni della scuola primaria;
- studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il servizio può essere attivato anche in caso di ricoveri brevi ma ricorrenti, garantendo la continuità educativa e didattica.

## 4. FINALITÀ E OBIETTIVI

### 4.1 Finalità generali

- Garantire il diritto all'istruzione e alla continuità del percorso educativo-didattico;
- Prevenire le difficoltà dovute alla malattia e all'ospedalizzazione;
- Favorire il benessere psicofisico dell'alunno/studente attraverso la normalizzazione della vita quotidiana;
- Mantenere il legame con la scuola di appartenenza e il gruppo classe;
- Facilitare il rientro a scuola al termine del ricovero.

### 4.2 Obiettivi specifici

- Offrire un'istruzione completa, coerente con la progettazione della classe di appartenenza;
- Personalizzare i percorsi didattici in base alle condizioni di salute e alle esigenze individuali;
- Utilizzare metodologie didattiche innovative, aperte e flessibili;
- Valorizzare le tecnologie digitali per mantenere i contatti con la classe;
- Sostenere la dimensione emotiva e relazionale dell'apprendimento.

## 5. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

### 5.1 Attivazione del servizio

Il servizio viene attivato secondo la seguente procedura:

1. **Richiesta della famiglia:** i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale presentano richiesta scritta al Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
2. **Certificazione medica:** la richiesta deve essere corredata da certificazione medica rilasciata dalla struttura ospedaliera che attesti il ricovero e l'impossibilità di frequenza scolastica;
3. **Coordinamento con la struttura:** il Dirigente Scolastico prende contatti con la Scuola Polo regionale e con la sezione di Scuola in Ospedale presente presso la struttura sanitaria;
4. **Predisposizione del progetto:** il team docenti/Consiglio di Classe, in collaborazione con i docenti della sezione ospedaliera, predispone un progetto didattico personalizzato.

### 5.2 Organizzazione didattica

L'attività didattica presso la Scuola in Ospedale è svolta dai docenti della sezione ospedaliera, in stretta collaborazione e coordinamento con i docenti della classe di appartenenza dell'alunno/studente.

L'organizzazione prevede:

- **Flessibilità oraria:** l'orario viene modulato in base alle condizioni di salute, alle terapie e alle esigenze individuali;
- **Personalizzazione:** i percorsi didattici sono adattati alla situazione specifica, privilegiando gli apprendimenti essenziali;
- **Didattica integrata:** utilizzo di metodologie innovative e tecnologie digitali per mantenere il collegamento con la classe;
- **Coordinamento:** comunicazioni periodiche tra docenti ospedalieri e docenti della classe di appartenenza.

## 6. INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGIE

La Scuola in Ospedale offre un'istruzione completa e non generica né riduttiva, coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza e qualitativamente significativa. Gli interventi si caratterizzano per:

- **Approccio olistico:** attenzione alla persona nella sua globalità, considerando gli aspetti cognitivi, emotivi e relazionali;
- **Didattica laboratoriale:** privilegiare attività pratiche, creative e coinvolgenti, adattate alle condizioni di salute;
- **Tecnologie digitali:** utilizzo di piattaforme, strumenti di videoconferenza, app educative per mantenere vivo il rapporto con la classe e con gli apprendimenti;
- **Metodologie inclusive:** cooperative learning, peer education, didattica per competenze;
- **Supporto psicologico:** collaborazione con psicologi e specialisti per sostenere la dimensione emotiva.

## 7. VALUTAZIONE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

**Tutti i periodi di attività svolti in Scuola in Ospedale, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico.**

### 7.1 Modalità di valutazione

- La valutazione è effettuata dai docenti della classe di appartenenza sulla base delle informazioni fornite dai docenti della sezione ospedaliera;
- La valutazione tiene conto del percorso personalizzato e delle condizioni di salute dell'alunno/studente;
- Viene privilegiata la valutazione formativa, orientata al processo di apprendimento;
- La valutazione è documentata e comunicata tempestivamente alla famiglia.

### 7.2 Esami e prove INVALSI

Nei casi in cui sia necessario, l'alunno/studente può sostenere presso la struttura ospedaliera:

- le prove INVALSI (che costituiscono condizione necessaria per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo);
- gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, secondo modalità concordate con la scuola di appartenenza.

## 8. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA STRUTTURA SANITARIA

### 8.1 Comunicazione con la famiglia

La famiglia è parte attiva del processo educativo. Il Dirigente Scolastico e i docenti:

- mantengono contatti regolari con i genitori;
- forniscono informazioni sull'andamento didattico e sulle attività svolte;
- coinvolgono i genitori nelle scelte educative e didattiche.

### 8.2 Collaborazione con la struttura sanitaria

- Il servizio si svolge in stretta collaborazione con il personale sanitario;
- Gli orari e le modalità di intervento sono concordati con i medici, nel rispetto delle terapie e del benessere del paziente;
- Viene garantita la privacy e il rispetto della condizione di malattia.

## 9. COORDINAMENTO CON LA CLASSE DI APPARTENENZA

Il mantenimento del legame con la classe di appartenenza è elemento fondamentale del percorso di Scuola in Ospedale. A tal fine:

- I docenti della classe comunicano regolarmente con i docenti della sezione ospedaliera;
- Vengono trasmessi materiali didattici, programmi svolti, verifiche;
- Sono favorite, ove possibile e compatibilmente con le condizioni di salute, forme di collegamento a distanza (videoconferenze, messaggi, elaborati condivisi);
- Il gruppo classe può essere coinvolto in iniziative di vicinanza e solidarietà.

## 10. IL RITORNO A SCUOLA

La Scuola in Ospedale rappresenta un intervento temporaneo che prelude al rientro in classe dell'alunno/studente. Il rientro viene facilitato attraverso:

- **Preparazione del rientro:** coordinamento tra docenti ospedalieri, docenti di classe e famiglia per pianificare il ritorno;
- **Gradualità:** possibilità di un rientro graduale, secondo le indicazioni mediche;
- **Supporto emotivo:** sostegno psicologico all'alunno /studente e alla classe per facilitare il reinserimento;

- **Continuità didattica:** recupero eventuale di contenuti, con percorsi personalizzati se necessario.

## 11. FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto promuove la formazione dei docenti sulla tematica della Scuola in Ospedale attraverso:

- Divulgazione della normativa e delle Linee di indirizzo nazionali nel Collegio Docenti;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici sulla didattica ospedaliera;
- Scambio di buone pratiche e esperienze con le sezioni ospedaliere.

## 12. ASPETTI AMMINISTRATIVI E COPERTURA ASSICURATIVA

### 12.1 Inserimento nel PTOF

Il progetto di Scuola in Ospedale è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e deliberato dal Collegio dei Docenti. Tale inserimento garantisce la copertura assicurativa dei docenti che eventualmente dovessero recarsi presso la struttura ospedaliera.

### 12.2 Finanziamento

Il servizio di Scuola in Ospedale è finanziato attraverso fondi ministeriali specifici gestiti dalla Scuola Polo regionale. Non sono previsti oneri diretti a carico delle famiglie.

### 12.3 Documentazione e privacy

- Tutta la documentazione relativa al percorso di Scuola in Ospedale è trattata nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR 679/2016);
- Le informazioni relative allo stato di salute sono accessibili solo al personale autorizzato;
- La famiglia rilascia il consenso informato per il trattamento dei dati sensibili.

## 13. REFERENTE DI ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico individua un docente Referente per la Scuola in Ospedale con i seguenti compiti:

- Informare le famiglie e i docenti sulla possibilità di attivare il servizio;
- Gestire le procedure di attivazione;
- Mantenere i rapporti con la Scuola Polo regionale e con le sezioni ospedaliere;

- Coordinare il flusso di informazioni tra scuola, famiglia e struttura sanitaria;
- Monitorare l'andamento del servizio e favorire il rientro a scuola.

## **14. MONITORAGGIO E VERIFICA**

Il Dirigente Scolastico e il Referente monitorano periodicamente:

- l'andamento delle attività di Scuola in Ospedale;
- il livello di collaborazione tra docenti della scuola di appartenenza e docenti della sezione ospedaliera;
- il grado di soddisfazione delle famiglie;
- l'efficacia del servizio nel garantire la continuità didattica e il successo formativo.

Al termine di ogni anno scolastico viene redatta una relazione finale da presentare al Collegio Docenti.

## **15. CONCLUSIONI**

La Scuola in Ospedale rappresenta una risposta concreta al diritto all'istruzione e alla tutela della salute, due pilastri fondamentali della nostra Costituzione. Attraverso questo servizio, l'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario si impegna a garantire che nessun alunno o studente veda interrotto il proprio percorso educativo a causa di una malattia.

L'obiettivo finale è quello di far sentire ogni bambino e ragazzo parte integrante della comunità scolastica, anche nei momenti di difficoltà, affinché possa continuare a imparare, apprendere ed essere, in un contesto che coniughi cura della persona e qualità dell'insegnamento.

## **16- AZIONI NECESSARIE PER UN'EVENTUALE ATTIVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il dirigente scolastico:

- divulga all'interno del Collegio dei Docenti la conoscenza della normativa e delle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare, D.M. 6 giugno 2019 n. 461 ([LINK](#))
- fa approvare dal Collegio Docenti l'inserimento del progetto di Istruzione Domiciliare nella sua forma generale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In questo modo, nell'eventualità dell'attivazione di un progetto di ID, è garantita la copertura assicurativa dei docenti che si recano al domicilio dell'alunno/studente malato

La scheda progetto di ID, nella sua forma generale, va deliberata una sola volta; segue poi le successive approvazioni del PTOF (progetto per PTOF)

- fa approvare dal Consiglio di Istituto, per prevedere un accantonamento di fondi necessari a cofinanziare l'eventuale attivazione di uno o più progetti di ID, la creazione nel proprio Programma annuale di una scheda progetto per l'ID (ad es. per l'inclusione / lotta alla dispersione scolastica utile anche per altre iniziative dell'Istituto) oppure attinge direttamente il cofinanziamento dal Funzionamento didattico del Programma annuale (A3)

Gli IC possono prelevare i fondi dal diritto allo studio

In generale, si sconsiglia di attingere dal Fondo di Istituto destinato ad attività NON di docenza

A conclusione dell'anno scolastico, dopo lo stanziamento dei fondi ministeriali, qualora gli stessi non fossero tali da coprire l'intera spesa dei progetti attivati, il Gruppo tecnico regionale di USR potrà richiedere ad ogni istituzione un cofinanziamento dei costi del progetto.

L'importo delle ore di ID corrisponde, per gli Istituti statali a 1 ora eccedente; per quelli paritari l'importo è definito dal contratto interno per lo specifico docente che si reca al domicilio.

Si ricorda che può essere retribuita solo l'attività didattica.

Non sono previsti rimborsi per ore di coordinamento, ore per riunioni, rimborso per il viaggio con l'auto, pedaggi, parcheggi, biglietti di trasporto pubblico.

---

*Il presente documento è stato approvato dal Collegio dei Docenti con l'inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028*